

# COMUNE DI VILLA SANT'ANGELO

Provincia di L'Aquila

## DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

<b>N° 2 del Reg.</b>  Data 23/07/2020	<b>OGGETTO: ADESIONE ALLA COSTITUENDA ASSOCIAZIONE FORESTA MODELLO DELLA VALLE ATERNO, CONGIUNTAMENTE AGLI ALTRI COMUNI, QUALE AREA PILOTA PER LA COSTITUZIONE DELLA PRIMA FORESTA MODELLO DELLA REGIONE ABRUZZO. APPROVAZIONE STATUTO.</b>
---	---

L'anno 2020, il giorno **ventitré** del mese di **luglio**, alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in sessione **ordinaria-urgente**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
NARDIS Domenico		X	
MARINACCI Lucio		X	
PASSADORO Fabio		X	
MELONIO Caterina		X	
DE MICHELE Giuseppe			X
PEZZUTI Romolo			X
RENTI Barbara		X	
PEZZUTI Rosella		X	
ANTONINI Daniele		X	
COLETTI Sandro		X	
PEZZUTI Federico			X
Assegnati n. 11	Presenti n. 8		
In carica n. 11	Assenti n. 3		

Alle ore 18:10, durante la discussione al 1° punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000", entra il consigliere Pezzuti Romolo.

Presenti: n. 9

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri: \_\_\_\_\_.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. DOMENICO NARDIS, nella sua qualità di SINDACO;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa MONICA MUZI. La seduta è PUBBLICA.
- Nomina scrutatori i Sigg. =====

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE.
- il Responsabile del Servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** questa Amministrazione ritiene di particolare importanza la promozione e la valorizzazione del proprio territorio e delle sue risorse;

### **Evidenziato**

- come questa Amministrazione riconosce il valore di tutte le iniziative promozionali e delle manifestazioni che contribuiscono a valorizzare il territorio e tutte le sue espressioni quali quelle dell'artigianato, dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni;
- che questa Amministrazione vuole contribuire a migliorare l'integrazione e la sostenibilità della gestione dei boschi e del territorio, incrementando la coesione di tutte le componenti socio economiche che direttamente o indirettamente afferiscono al territorio stesso;

### **Considerato che**

- Con Deliberazione n. 417 del 18 giugno 2018, la Giunta della Regione Abruzzo ha deliberato di aderire alla Rete Mediterranea delle Foreste Modello attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la *Junta Castilla y Leon* e il governo canadese, preposti al coordinamento della Rete delle Foreste Modello;
- Con Deliberazione n. 417 del 18 giugno 2018, la Giunta della Regione Abruzzo ha deliberato di demandare al Servizio Tutela degli ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle risorse, l'adozione degli atti necessari al raggiungimento degli obiettivi enunciati nel protocollo d'intesa, tra cui l'individuazione di un'area pilota per sviluppare il progetto Foresta Modello in Abruzzo;
- Il 27 ottobre 2018 la Regione Abruzzo ha formalmente aderito alla International Model Forest Network (IMFA);
- Con il Decreto di Giunta n. 82 del 1 febbraio 2019, ha designato la media Valle dell'Aterno ed i 15 comuni che si sono candidati come area pilota per la realizzazione del progetto. La Regione Abruzzo delibera quindi "di autorizzare i Comuni che hanno sottoscritto la candidatura a promuovere la costituzione di una forma associativa idonea al fine di stabilire un Piano Strategico di Gestione Pluriennale, contenente tutte le azioni che i diretti interessati si impegnano a realizzare sull'area forestale individuata, al fine di pervenire all'adesione ufficiale dell'area designata come parte della Rete Internazionale delle foreste Modello".
- **Visto** l'allegato protocollo d'intesa relativo alla "*Candidatura dei Comuni della Media Valle dell'Aterno a far parte dell'associazione per la costituzione della prima Foresta Modello della Regione Abruzzo*",
- **Visto** il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000 TUEL;

- **Visto** la delibera di adesione al protocollo di intesa relativo alla *“Candidatura dei Comuni della Media Valle dell’Aterno a far parte dell’associazione per la costituzione della prima Foresta Modello della Regione Abruzzo”*,
  
- **Visto** lo statuto parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. / astenuti n. 2 (Antonini- Coletti);

### **DELIBERA**

- Di aderire al costituendo associazione **“FORESTA MODELLO PER LA VALLE DELL’ATERNO”**, condividendo gli obiettivi, le finalità e le modalità di attuazione del progetto summenzionato.
- Di candidare il proprio territorio, congiuntamente a quello degli altri Comuni aderenti al partenariato dell’Associazione **FORESTA MODELLO PER LA MEDIA VALLE DELL’ATERNO”**, quale area pilota per la costituzione della prima Foresta Modello della Regione Abruzzo.
- Di approvare lo Statuto dell’Associazione della Foresta Modello della Valle dell’*Aterno a far parte dell’area pilota per la costituzione della prima Foresta Modello della Regione Abruzzo”*, parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- Di dare mandato al Sindaco per l’esecuzione di tutti gli atti consequenziali al presente deliberato, ivi inclusa la sottoscrizione dell’allegato protocollo d’intesa.

Infine, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 7 e n. 2 astenuti (Antonini-Coletti),

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

# STATUTO

## CAPO I

### Costituzione, sede, durata e scopi

#### Art. 1

##### Costituzione e sede

E' costituita l'Associazione senza fini di lucro denominata "Associazione Foresta Modello della Valle dell'Aterno ETS" con sede presso il Municipio di ....., in Via ....., nel Comune di ..... Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti leggi in materia ed in particolare dal Codice del Terzo Settore, Decreto Legislativo N° 117 del 3 Luglio 2017 cui questo statuto si richiama. L'Associazione può avere sedi distaccate.

#### Art. 2

##### Carattere dell'Associazione

L'Associazione ha carattere volontario e non ha scopo di lucro. I soci sono tenuti a un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto.

L'Associazione potrà partecipare a circoli, associazioni, società o enti aventi scopi analoghi.

L'Associazione aderisce e recepisce integralmente gli scopi dell' "International Model Forest Network" (Rete Internazionale delle Foreste Modello) e della sua emanazione "Mediterranean Model Forest Network".

#### Art. 3

##### Durata dell'Associazione

L'Associazione ha durata illimitata.

#### Art. 4

##### Scopi dell'Associazione

L'Associazione vuole contribuire a migliorare l'integrazione e la sostenibilità della gestione dei boschi e del territorio, incrementando la coesione e la consapevolezza d'insieme di tutte le componenti sociali ed economiche che direttamente o indirettamente fanno capo al territorio stesso. L'Associazione si propone come un nuovo strumento di amministrazione e di coordinamento del territorio forestale, agricolo e rurale ed opererà direttamente nella promozione della cultura, del turismo, della formazione e nella difesa dell'ambiente, mentre favorirà ed assisterà i soci, a seconda delle diverse tipologie, nell'attuare progetti nell'ambito delle filiere produttive, della commercializzazione dei prodotti, nella fornitura di servizi, nella realizzazione di opere e infine nella pianificazione e gestione dei boschi e del territorio,

## Foreste e territorio

- assistenza ai soci nella valorizzazione della filiera bosco-legno e in particolare della produzione e trasformazione del legname in prodotti di alto profilo artigianale.
- assistenza ai soci nella promozione e qualificazione della filiera complessiva del legno-energia nelle componenti della legna da ardere e del cippato,
- assistenza ai soci nella valorizzazione delle produzioni non legnose del bosco (tartufo in primis, poi frutti selvatici, funghi ecc) e divulgazione di conoscenze micologiche
- promozione del riordino del sistema fondiario (catasto degli usi civici ecc) e infrastrutturale (sentieri, strade interpoderali, viabilità forestale, terrazzamenti, corsi d'acqua, laghetti antincendio ecc) del territorio per la produzione, la fruizione, la sicurezza ed il presidio;

## Turismo, associazionismo, promozione dell'offerta culturale e ricreativa

- promozione del coordinamento delle attività di ricezione turistica e di fruizione escursionistica, sportiva e culturale del territorio ;
- sostegno alle nuove iniziative ed al marketing del territorio;
- realizzazione di un calendario condiviso degli eventi sul territorio
- adozione di modalità a basso impatto ambientale durante le feste e gli eventi locali.
- promozione di iniziative in rete su tutto il territorio

## Formazione, cooperazione e ricerca

- formazione mirata alle figure professionali delle filiere produttive del legno, dell'agricoltura/allevamento, del turismo e della ristorazione, dell'artigianato e dei settori di impiego del legno ed alla massimizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro,
- messa in rete, comunicazione, informazione, divulgazione, crescita delle conoscenze e delle competenze e promozione della cultura del prodotto alimentare locale sia agricolo che forestale tramite attività didattiche rivolte a tutte le fasce d'età
- promozione e diffusione – in aree sia prossime che distanti – del metodo “Foresta Modello” come esempio di gestione del territorio;
- collaborazione con altri siti Foresta Modello nel mondo per condividere progetti, diffondere e scambiarsi modalità efficaci di gestione sostenibile del territorio.
- promozione di azioni di ricerca scientifica, storica e sociologica volti ad aumentare la conoscenza del territorio, delle comunità e dell'ambiente così da mettere a disposizione dei progetti di sviluppo, maggiori informazioni e dati.

Ai fini del decreto legislativo 117 del 2017, l'Associazione persegue i seguenti obiettivi (le lettere sono riferite a quelle riportate nel decreto):

Potranno aderire in seguito all'associazione anche altri comuni di territori contigui a patto che venga riconosciuta una effettiva possibilità di partecipazione alla vita dell'Associazione e un contributo al raggiungimento degli scopi della stessa.

Potranno essere ammessi anche ulteriori soggetti esterni a tale ambito territoriale a patto che venga riconosciuta una effettiva possibilità di partecipazione alla vita dell'Associazione e un contributo al raggiungimento degli scopi della stessa.

Si distingueranno:

- soci fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.
- soci ordinari: coloro che sono entrati a far parte dell'Associazione in un momento successivo.
- soci onorari: nominati tali dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea. Possono essere soci onorari le persone fisiche, gli enti pubblici e privati, le Pubbliche Amministrazioni, che per le loro caratteristiche si sono particolarmente distinti in attività per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Le quote associative potranno essere differenziate in funzione della veste giuridica dell'associato.

Tutti i Soci maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli Organi direttivi.

Si esclude ogni limitazione del rapporto associativo in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

## Art. 6

### Ammissione dei soci

L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati su apposito modulo predisposto dal Consiglio Direttivo.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Le iscrizioni decorrono dal primo di gennaio dell'anno in cui la domanda è accolta.

## Art. 7

### Quote e contributi associativi

Il socio è tenuto al pagamento di una quota d'iscrizione all'Associazione e annualmente al versamento di un contributo, stabiliti dall'Assemblea.

Le quote e i contributi non possono essere trasmesse e non possono essere rivalutate. Quote e contributi non saranno rimborsabili.

## Art. 12

### Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio Direttivo in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del rendiconto relativo all'anno precedente, per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea nelle modalità di cui all'art. 15 può essere convocata:

- Per decisione del Consiglio Direttivo
- Su richiesta di almeno un decimo (1/10) dei Soci. Tale richiesta deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo il quale la convoca entro 30 gg.

L'Assemblea deve essere convocata con almeno 15 gg di anticipo rispetto alla data stabilita per la prima convocazione.

L'Assemblea può essere convocata tramite:

- raccomandata
- e-mail indicata dal socio nella domanda di ammissione
- pec indicata dal socio nella domanda di ammissione

La convocazione sarà affissa anche in bacheca presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet e pagina Facebook di riferimento.

## Art. 13

### Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione è comunque validamente costituita.

L'Assemblea in sede straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno due terzi dei soci.

In seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno due quinti dei soci.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal vice Presidente o da persona designata dall'Assemblea stessa fra i presenti. I verbali sono redatti dal Segretario - Tesoriere in carica o, in sua assenza, da persona designata dall'Assemblea fra i presenti.

Il Presidente, qualora lo ritenga necessario o qualora lo preveda la legge, può chiamare un notaio o altro pubblico ufficiale per redigere il verbale dell'Assemblea fungendo questi da Segretario.

**Il Consiglio Direttivo:**

- a) nomina al suo interno Presidente, vice Presidente, Segretario Tesoriere e i coordinatori delle Commissioni Tematiche,
- b) convoca l'Assemblea,
- c) definisce le Commissioni Tematiche anche su proposta dell'Assemblea in riferimento a quanto previsto dal Piano Strategico Pluriennale, secondo le modalità stabilite nel regolamento di cui all'articolo 30
- d) delibera sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea,
- e) predispose i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea,
- f) delibera su ogni atto di carattere patrimoniale o finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione,
- g) dà parere su ogni oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente,
- h) procede alla tenuta delle scritture contabili, dei libri sociali, secondo le modalità stabilite nel regolamento di cui all'articolo 30
- i) delibera sull'ammissione e l'esclusione dei soci, secondo le modalità stabilite nel regolamento di cui all'articolo 30
- j) delibera sull'adesione o partecipazione ad enti o istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa nonché a progetti nazionali e internazionali, designandone i rappresentanti da scegliere fra i soci.

Il Consiglio Direttivo può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal Consiglio stesso e composte da soci o non soci.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

## Art. 17

### Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 5, 7, 9, 11, 13 o 15 membri eletti dall'Assemblea ordinaria.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

Negli intervalli fra le assemblee sociali e in caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo ha il potere di procedere per cooptazione all'integrazione del Consiglio stesso.

I membri del Consiglio non riceveranno alcun compenso per la loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.



## Segretario Tesoriere

Il Segretario dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo per la durata dello stesso fra i suoi componenti.

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione.

Il Segretario svolge le funzioni di Tesoriere.

### Art. 21

#### Responsabilità

I consiglieri, il segretario, l'eventuale organo di controllo ed il soggetto eventualmente incaricato della revisione legale dei conti rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e 2407 del codice civile e dell'articolo 15 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in quanto compatibili.

### Art. 22

#### Denuncia al tribunale e ai componenti dell'organo di controllo

Almeno un decimo degli associati, l'organo di controllo, il soggetto eventualmente incaricato della revisione legale dei conti oppure il pubblico ministero possono agire ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile, in quanto compatibile.

Ogni associato, ovvero almeno un decimo degli associati può denunciare i fatti che ritiene censurabili all'organo di controllo, se nominato, il quale deve tener conto della denuncia nella relazione all'assemblea. Se la denuncia è fatta da almeno un ventesimo degli associati dell'ente, l'organo di controllo deve agire ai sensi dell'articolo 2408, secondo comma, del codice civile.

### Art. 23

#### Organo di controllo (qualora previsto)

La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi die dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 30 del Dlgs 117/2017.

La scelta dei componenti l'organo di controllo, avviene secondo quanto previsto dall'articolo 2397 del Codice Civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi

## CAPO IV

### Delle finanze dell'Associazione

#### Art. 26

##### Entrate dell'Associazione e patrimonio

Le entrate dell'Associazione sono costituite

- a) dalle quote iniziali versate dai soci fondatori
- b) dalle quote versate dai soggetti che aderiscono all'associazione in un momento successivo
- c) dai contributi annui ordinari stabiliti dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo
- d) da eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità che eccedono quelle del bilancio ordinario
- e) dai versamenti volontari degli associati
- f) da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere.
- g) da sovvenzioni, donazioni, lasciti di terzi o di associati,
- h) da altre attività secondarie e strumentali pertinenti con gli scopi dell'Associazione (rif. Art. 6 del D.lgs 117/2017)

Le quote devono essere versate entro il 30 marzo di ogni anno.

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento the finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale.

L'associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi riserve comunque denominate a fondatori, Associati, lavoratori e collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso ho di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali E di quelle ad esse direttamente connesse.

## CAPO V

### Norme finali e generali

#### Art. 27

##### Esercizi sociali

L'esercizio sociale inizia il primo di gennaio e termina il 31 di dicembre di ogni anno.

L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'Associazione è affidata al Segretario secondo le direttive del Presidente.

Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano ed in particolare quanto previsto dal D.lgs 117/2017 ed al Codice Civile.

Di quanto sopra scritto si è redatto il verbale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

**IL SINDACO**  
**F.to Domenico Nardis**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Monica Muzi**

-----  
Per il parere del responsabile del servizio interessato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
F.to Dott.ssa Monica Muzi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Rag. Laurenzi Antonio

-----  
Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ex art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Villa Sant'Angelo, li **11 SET 2020** .....

**Il Messo Comunale**  
**F.to Giovanni De Matteis**

-----  
**IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA**

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno **23/07/2020** perché dichiarata immediatamente eseguibile, (art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000);

diverrà esecutiva il giorno....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D. Lgs. 267/2000).

Villa Sant'Angelo, li **23/07/2020**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Dott.ssa Monica Muzi**

-----  
La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Villa Sant'Angelo, li **11 SET 2020** .....



Il Funzionario Incaricato  
(Giovanni De Matteis)

-----  
*(Handwritten signature of Giovanni De Matteis)*